



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 05-04-2023 N. 77

Oggetto: IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE TARIFFE 2023

L'anno duemilaventitre il giorno cinque del mese di aprile alle ore 09:50, a seguito di invito del Sindaco, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale:

Risultano presenti e assenti, alla deliberazione in oggetto:

LANDRINI MORENO	SINDACO	Presente
Sorci Guglielmo	Assessore	Presente
Falcinelli Irene	Assessore	Presente
Zaroli Rosanna	Assessore	Presente
Napoleoni Enzo	Assessore	Presente

Riconosciuto che il numero dei presenti è legale, il SINDACO Sig. MORENO LANDRINI ha assunto la presidenza ed ha aperto la seduta alla quale partecipa il VICE SEGRETARIO *Dott. Sara Ciavaglia*.

Partecipa altresì il Responsabile del Settore Economico-Finanziario Personale e Tributi Fabrizio Contilli

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 70 del 29/11/2021, esecutiva a norma di legge, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2022-2024;
- la deliberazione n. 120 del 15/06/2022, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il Piano degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) anno 2022”;
- la deliberazione n. 39 del 01/03/2023, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) provvisorio per l’esercizio Finanziario 2023”;
- la deliberazione n. 9 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell’Interno 13/12/2022, pubblicato nella G.U. n. 295 del 19/12/2022, con cui è stato disposto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;
- la Legge 29/12/2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023–2025”, pubblicata nella G.U. n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29/12/2022, che all’articolo 1, comma 775, prevede che “In via eccezionale e limitatamente all’anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il Bilancio di previsione con l’applicazione della quota libera dell’avanzo, accertato con previsione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”;

PRESO ATTO che, a seguito di tale differimento, il Comune si trova automaticamente in esercizio provvisorio;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, avente per oggetto: “Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale” ed in particolare l’art. 4, comma 1, il quale recita: *“ I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d’arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un’imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.”*;

DATO ATTO che la Regione Umbria con D.D. n. 2583 dell'08/03/2023 ha inserito il Comune di Spello nell'elenco regionale delle località turistiche o città d'arte;

VISTO l'art. 4, comma 3, del citato D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, il quale recita: *“Con regolamento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. In conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo. Nel caso di mancata emanazione del regolamento previsto nel primo periodo del presente comma nel termine ivi indicato, i comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal presente articolo.”*

CONSIDERATO che alla data odierna, non risulta emanata la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 4, comma, 3 del D.Lgs. 23/2011;

RILEVATO che nel caso di mancata emanazione della suddetta disciplina generale, il medesimo art. 4, comma 3 prevede la possibilità per i Comuni di adottare gli atti ivi previsti;

VISTO l'art. 4, comma 7, del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 95, il quale prevede che a partire dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 possono istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTA la Deliberazione n. 4 del 30 marzo 2023, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il “Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno”;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, secondo cui spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, la cui competenza spetta alla Giunta Comunale;

CONSIDERATO

-che l'imposta è determinata per persona e per pernottamento ed è differenziata tra le strutture ricettive secondo i criteri previsti dalla normativa;

-che le misure dell'imposta sono stabilite tenendo conto del limite massimo stabilito dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs n. 23 del 14 marzo 2011;

PRESO ATTO di quanto disciplinato all'art. 4 dello schema di Regolamento sopra citato, e di stabilire le misure dell'imposta come di seguito specificato:

Strutture alberghiere	€ 3,50
Strutture extralberghiere: <ul style="list-style-type: none">• Affittacamere• Agriturismi• Alloggio turistico• Bed & breakfast• Case religiose di ospitalità• Case e appartamenti per vacanze• Country house• Fattorie didattiche• Altre strutture extralberghiere non ricomprese nelle altre categorie	€ 2,50
Campeggi ed ostelli	€ 1,00

DATO ATTO che le sopracitate misure entreranno in vigore dal primo giorno del secondo mese successivo alla pubblicazione della delibera di approvazione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 15 quater, del D.L. 201/2011;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e smi; espressi dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario Personale e Tributi Fabrizio Contilli

VISTO il Regolamento di istituzione dell'Imposta di Soggiorno;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

All'unanimità dei voti favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le tariffe per l'anno 2023, relative all'imposta di soggiorno, come di seguito indicate:

Strutture alberghiere	€ 3,50
Strutture extralberghiere: <ul style="list-style-type: none">• Affittacamere• Agriturismi• Alloggio turistico• Bed & breakfast• Case religiose di ospitalità• Case e appartamenti per vacanze• Country house• Fattorie didattiche• Altre strutture extralberghiere non ricomprese nelle altre categorie	€ 2,50
Campeggi ed ostelli	€ 1,00

2. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze con le modalità previste dalla normativa vigente
3. **DI DICHIARARE** con successiva, separata unanime votazione favorevole espressa in modo palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4 comma, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 sussistendo motivi d'urgenza

IL SINDACO
MORENO LANDRINI

VICE SEGRETARIO
Dott. Sara Ciavaglia

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate